

La cura dei denti



Il cucciolo di cane inizia la sua dentizione “da latte” nella seconda settimana di vita ed al termine del secondo mese questa può dirsi completata. Tra il quarto ed il sesto mese di vita, questi primi denti, caratterizzati da una radice molto corta, sono sostituiti da quelli permanenti, così strutturati: sei incisivi, due canini, otto premolari e quattro molari nella mascella, e da sei incisivi, due canini, otto premolari e sei molari nella mandibola. Un fenomeno non così raro come si potrebbe ritenere è rappresentato dalla cosiddetta “ritenzione dei denti decidui”, e cioè quella particolare situazione che si viene a creare allorché un dente “da latte” o meglio, per l'appunto “deciduo” non cade all'apparire di quello permanente, ma vi si affianca.

Tale situazione può causare alcuni significativi problemi al cane, quali difetti nella chiusura che possono essere concausa dello sviluppo di problematiche anche a carattere igienico, ad esempio un'eccessiva formazione di tartaro. Al fine di prevenire le problematiche che possono essere indotte da tale situazione, è opportuno che, nella fase della dentizione e del ricambio della dentatura, il veterinario proceda ad accurate visite di controllo, e, quando necessario, provveda all'estrazione dei denti decidui che non intendano lasciare il posto a quelli permanenti. A proposito di tartaro, va detto che nella bocca dei cani avviene quel medesimo processo che si sviluppa tra i denti dei loro padroni, i quali possono prevenire i problemi attraverso una pulizia accurata che non è sempre facile mettere in atto nei riluttanti quadrupedi. La presenza di residui di cibo determina la formazione di batteri i quali costituiscono la cosiddetta “placca batterica”, una vera e propria pellicola che riveste il dente. Questa placca si trasforma in tartaro quando si indurisce riempiendosi di quei sali minerali che sono naturalmente contenuti nella saliva.

Il progressivo aumento delle dimensioni del tartaro comporta un arretramento della gengiva che può arrivare a scoprire la radice del dente con il rischio che questo possa cadere. Problematiche connesse riguardano la possibilità di infiammazione delle gengive e l'alito cattivo (quest'ultimo risolvibile con l'impiego di appositi spray

in vendita presso i negozi ZooPlanet). Sebbene la placca possa essere rimossa senza particolari difficoltà, il tartaro è decisamente più resistente, e la sua eliminazione è di competenza del veterinario. L'utilizzo dello spazzolino da denti è sicuramente consigliabile. Il lavaggio tramite lo spazzolino dovrà essere esercitato producendo un massaggio delicato esclusivamente sulla superficie esterna delle due arcate dentali. Pochi cani permettono al loro padrone di spazzolare la superficie interna delle stesse, la quale presenta comunque problemi molto minori essendo normalmente dilavata dalla saliva e lucidata dal movimento continuo della lingua. È importante che il cane sia abituato sin da cucciolo ad accettare l'intervento di pulizia ed a sopportare con pazienza questa sana routine. Sebbene i denti decidui siano destinati a cadere, dunque, è opportuno procedere anche per loro ad una

pulizia regolare: la principale funzione di questa operazione sta proprio nella finalità educativa nei confronti del cucciolo.

Absolutamente fondamentale, poi, per una igiene dentale corretta, l'alimentazione con prodotti appositamente studiati per i cani, come ad esempio i mangimi FLATAZOR, che riducono il deposito di cibo nella bocca, causa di tutte le conseguenze negative che sono state descritte. È poi disponibile presso tutti i negozi ZooPlanet un'ampia scelta di prodotti complementari per l'igiene orale, dagli snack ai giochi, che potranno rappresentare un utile contributo al mantenimento della salute e della vitalità del vostro compagno.

